

**LINEE GUIDA PROCEDURE GESTIONE E CONTRASTO  
COVID-19  
INFORMAZIONI GENERALI**

 FEDERLAVAGGI	
<b>Rev.</b>	00
<b>Data</b>	27/04/2020
<b>Pag.</b>	1 di 4

## SCOPO

Il presente documento rappresenta quanto è stato predisposto da Federlavaggi al fine di gestire, di controllare e di contrastare la diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro e al fine di mettere in atto le misure di sicurezza, per evitare o comunque limitare al minimo il rischio da contagio nelle attività di autolavaggio.

**Le presenti linee guida hanno l'obiettivo di fornire informazioni ed aiutare l'autovalutazione del Datore di Lavoro nel rispetto delle specifiche caratteristiche dell'attività svolta, rappresentando un'indicazione del modo in cui il gestore dell'impianto mette in atto misure di prevenzione e di protezione presso la propria realtà lavorativa.**

**Le presenti linee guida non vanno a sostituire il "Protocollo aziendale di regolamentazione", il quale, prendendo in considerazione i vari provvedimenti del Governo e del Ministero della Salute, detta una serie di indicazioni condivise tra le Parti per guidare le Aziende nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio al fine di assicurare adeguate condizioni di sicurezza a tutti i Lavoratori.**

## INDICAZIONI GENERALI – LINEE GUIDA INAIL

A seguito della situazione di emergenza generale derivante dal rischio legato al Covid-19, le attività produttive sono classificate (Documento Tecnico INAIL rimodulazione misura SARS-COV-2) secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

**LINEE GUIDA PROCEDURE GESTIONE E CONTRASTO  
COVID-19  
INFORMAZIONI GENERALI**

 FEDERLAVAGGI	
<b>Rev.</b>	00
<b>Data</b>	27/04/2020
<b>Pag.</b>	2 di 4

Sulla base dei parametri sopra definiti, è stata ideata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di punteggi attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale:

- **esposizione**

0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);

1 = probabilità medio-bassa;

2 = probabilità media;

3 = probabilità medio-alta;

4 = probabilità alta (es. operatore sanitario)

- **prossimità**

0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;

1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);

2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);

3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);

4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

- **aggregazione**

1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);

1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);

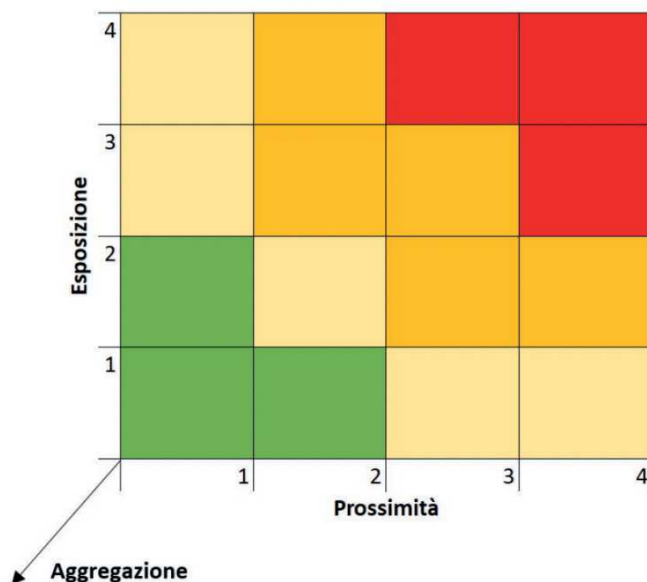
1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);

1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa)

**LINEE GUIDA PROCEDURE GESTIONE E CONTRASTO  
COVID-19  
INFORMAZIONI GENERALI**

 <b>FEDERLAVAGGI</b>	
<b>Rev.</b>	00
<b>Data</b>	27/04/2020
<b>Pag.</b>	3 di 4

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.



Matrice di rischio: verde = basso; giallo = medio-basso; arancio = medio-alto; rosso = alto


In base a quanto sopra riportato, gli impianti di lavaggio (codice ateco 45.20.91) sono classificati a rischio basso come riportato dallo stralcio della tabella sottostante.

<b>Codice Ateco 2007</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Classe di aggregazione sociale</b>	<b>Classe di Rischio</b>
<b>45.20.91</b>	<b>LAVAGGIO AUTO, LUCIDATURA ECCETERA (INCLUSO AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE)</b>	<b>2</b>	<b>BASSO</b>

L'attribuzione della classe è da considerarsi come orientativa per far emergere una consapevolezza integrata dell'attuale scenario di emergenza sanitaria e le singole realtà aziendali possono ridurre maggiormente il rischio adottando idonee azioni di prevenzione e di protezione.

**STRATEGIA DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE**

**LINEE GUIDA PROCEDURE GESTIONE E CONTRASTO  
COVID-19  
INFORMAZIONI GENERALI**

 <b>FEDERLAVAGGI</b>	
<b>Rev.</b>	00
<b>Data</b>	27/04/2020
<b>Pag.</b>	4 di 4

Al fine di contrastare e/o di limitare la diffusione del Covid-19 presso gli impianti di lavaggio, Federlavaggi, in collaborazione con Progest ed in condivisione con Assolavaggisti, ha redatto idonee linee guide utili per preservare la salute degli operatori e dei clienti che si recano presso l'impianto.

In particolare sono state redatte le seguenti linee guida:

- linee guida per portale, pista e area finitura self service
- linee guida per tunnel servito con attività di finitura con addetto

Successivamente verranno prodotte linee guida sugli impianti per camion e per il lavaggio manuale.

*Si specifica che Federlavaggi, Progest e Assolavaggisti in considerazione della situazione emergenziale che si è venuta a creare con il Covid-19, non si assumono alcuna responsabilità circa danni di qualsiasi natura che possano eventualmente derivare dall'utilizzo delle linee guida, in quanto ogni singola attività dovrà prendere spunto dalle stesse, per poi calarsi nella propria realtà aziendale adottando le procedure che riterrà opportune alle sue esigenze.*